

# Dal mangiare gli involtini al vietare la Vodka: uno stillicidio di fake-news di regime

23 Marzo 2022



Pdf by:  
<https://www.pro-memoria.info>

**Negli ultimi 27 mesi, i vostri interlocutori hanno sostenuto, legittimato, creduto, accettato**, in successione, quanto segue (molte cose sicuramente le ho dimenticate, siete liberi di aggiungerle). E davvero ora volete discutere con loro di questioncine marginali quali il coinvolgimento in una guerra, la libertà dei popoli e la democrazia?

– *Gennaio 2020: "L'unico virus è il razzismo. Abbraccia un cinese".*

– *Lo "stato di emergenza", inesistente nell'ordinamento italiano, proclamato zitti zitti. (Ma solo per sei mesi, eh.)*

– *I conduttori di sinistra (tutti) e gli "influencer" che mangiavano in diretta TV gli involtini primavera per prendere in giro chi lanciava l'allarme sul virus cinese.*

- Foto delle Littizzette varie con un libro al posto della mascретina per contrastare “l’ignoranza”.
- 21 febbraio 2020 – Giuseppi Conte: “La possibilità di diffusione del virus in Italia è pressoché remota”. Burioni: “Italia a rischio zero”.
- (Intanto si scopre che Giuseppi ha messo su una specie di ospedale riservato per sé e i propri amichetti.)
- Di Maio che spedisce in Cina tonnellate di mascретine e materiale sanitario.
- Il “Paziente Uno” che poi si scopri non essere il Paziente Uno.
- Il singolo studente italiano col raffreddore rimpatriato dall’Estremo Oriente con un aereo militare e una squadra equipaggiata per la guerra batteriologica.
- Il sindaco di Milano Sala che fa lo spot “Milano non si ferma” e due settimane dopo diventa il paladino dei lockdown (ma con le calzine arcobaleno).
- Il sindaco di Bergamo Gori che prima va nel ristorante cinese per “combattere il razzismo” e poi si ritrova col più alto tasso di mortalità.
- Il piccolo comune lombardo circondato dai blindati dell’esercito per non far entrare né uscire nessuno.
- La solidarietà europea: all’aumento dei contagi in Italia, gli altri paesi fanno a gara a chi ci chiude prima le frontiere, mentre la Germania non vuole più venderci materiale sanitario.
- La Costituzione sospesa per DPCM, a tempo indeterminato.
- “Solo tre settimane per appiattare la curva” e dopo “torneremo ad abbracciarci”.
- La cura Speranza: “tachipirina e vigile attesa”.
- I vecchi lasciati da soli a friggere con la febbre a 40, poi incineriti senza autopsia perché non si sa mai che un cadavere possa infettare.
- Tutte le attività e tutti i negozi chiusi, tranne i tabaccai – lo stato tiene alla nostra salute.
- Le auto dei vigili che passavano con i megafoni e i messaggi registrati per intimare di restare a casa, come nei film catastrofici americani.

- *Le ambulanze sempre a sirene spiegate, anche se vuote, tanto per non allentare la tensione.*
- *Le mascherine che non si trovano, ma l'Istituto Superiore di Sanità tanto dice che servono solo se hai sintomi o se assisti un malato, per tutti gli altri sono inutili.*
- *La FIAT si mette a produrre mascherine: le mascherine diventano obbligatorie per tutti, sempre, e sono un presidio essenziale per proteggersi dal contagio.*
- *Le bare di Bergamo, per la regia del generale Figliuolo.*
- *La sceneggiata del papa sotto la pioggia, che finisce per far marcire il prezioso crocifisso antico.*
- *Le dirette televisive notturne di Giuseppe Conte che "consentiamo" e "non consentiamo".*
- *In Svezia moriranno tutti.*
- *La lotteria degli scontrini.*
- *Gli orari ridotti nei supermercati per ridurre i contagi (con il risultato ovvio di creare affollamenti molto superiori al normale)*
- *Potevi comprare un pacco di pasta al supermercato ma non una pentola, le mutande o le matite.*
- *I guanti per i carrello del supermercato.*
- *Le mascherine in auto, seduti uno davanti e uno dietro.*
- *L'autocertificazione per andare a fare la spesa nel comune accanto.*
- *Il runner solitario inseguito dall'elicottero.*
- *Il virus che si propagava tirando lo sciacquone e con le flatulenze.*
- *6 Aprile 2020, Giuseppe Conte: 750 miliardi di liquidità per le imprese. E' la "bodenza di fuoco" dello stato.*
- *I balletti dei medici e degli infermieri.*
- *La sanificazione di spiagge, strade e cimiteri.*
- *Il coprifuoco con il virus pericoloso a orari: contagia da mezzanotte alle 5.59, ma non dalle 6 a mezzanotte.*
- *Il virus contagioso a seconda dell'altezza: se sei seduto al tavolo non contagia, se ti alzi per andare alla cassa o al cesso contagia. D'altra parte,*

*avete mai sentito di un nano morto di covid?*

*– Il virus che si annida nei testicoli.*

*– Divieto di assembramenti, e poi tutti pigiati con la faccia nel culo dell'altro nelle metropolitane e negli autobus ogni mattina e ogni sera.*

*– La pisciatura del cane che aumentava le probabilità di contagio "del 78 per cento" (non l'80 o i 70: il 78 per cento).*

*– I dialetti che facilitavano il contagio (micidiale il calabrese).*

*– L'invito a non prendere antinfiammatori – per prevenire una sindrome infiammatoria.*

*– I droni per scoprire le grigliate in terrazza. (Ma poi, tutti 'sti droni della polizia, che fine hanno fatto?)*

*– Il divieto di sostare/mangiare in spiaggia, in campagna o sulle panchine, ma se camminavi mangiando era ok.*

*– Il vigile che pretendeva di controllare la busta della spesa per vedere se assieme al pane avevi comprato anche il vino che secondo lui non era un "bene essenziale".*

*– Chi poneva dubbi sulla gestione della pandemia era un "negazionista", paragonato a quelli che negano lo sterminio nazifascista degli ebrei.*

*– Se però il "negazionista" paragonava il regime sanitario al nazifascismo lamentando la soppressione dei diritti, non si doveva permettere di fare paragoni storici e offendere la memoria dello sterminio nazifascista degli ebrei.*

*– Il plexiglass in spiaggia, con gli ombrelloni a distanza e la gente che nuotava con mascretine e guanti*

*– Il conduttore televisivo in studio (al chiuso, con ospiti) senza mascretina che minaccia di togliere il collegamento agli intervistati se non mettono la mascretina (all'aperto).*

*– Le discoteche della Sardegna ad agosto 2020 che poi hanno causato l'aumento dei contagi a ottobre (due mesi dopo).*

*– "Chiudiamo ora per salvare il Natale".*

*– Le cene di Natale con non più di cinque parenti (a sei morivano tutti) e il vicino o il Gassman di turno che faceva la spia.*

- Arriva il 2021: *“Chiudiamo ora per salvare la Pasqua”*.
- Sempre la cura Speranza: *“tachipirina e vigile attesa”*.
- Le *“varianti”*: inglese, brasiliana, senza zucchero, al limone.
- La variante delta è doppiamente contagiosa? Raddoppiamo la distanza di sicurezza (come se il virus ora saltasse più lontano).
- Le regioni *“semaforizzate”* (rosse, gialle, arancioni, ma senza mai il verde).
- Tamponi à gogo, anche se uno su tre dava un falso positivo e conteggiavano come nuovi contagi anche i tamponi di controllo rifatti a chi era già risultato infetto.
- Il vaccino che arrivava attraverso le Alpi dentro un furgoncino dei surgelati ma con la scorta della polizia.
- I negazionisti che diventavano *“no-vax”*.
- Si apre la caccia al no-vax.
- Arcuri che voleva costruire i padiglioni a forma di fiore in tutte le città per vaccinare la gente.
- *“Il vaccino rende liberi”*, ma se a qualcuno lo slogan ricordava il motto dei lager *“il lavoro rende liberi”* non si doveva permettere di fare paragoni storici e offendere la memoria dello sterminio nazifascista degli ebrei.
- I *“Vaccino day”* per convincere i ragazzini a vaccinarsi – poi Camilla Canepa che rovina la festa, ma solo per un po’.
- I banchi a rotelle, poi regalati al Congo, perché ci avanzavano 500 milioni da bittare via.
- *“Chiudiamo ora per salvare l’estate”*.
- Gli *“studiosi”* che prevedevano *“mille morti al giorno”* in caso di riapertura.
- Gli sportivi ventenni che stramazavano in campo – ma nessuna correlazione.
- Il vaccino che doveva essere conservato a – 80 gradi, ma poi tenevano sul tavolo nei tendoni in estate, a + 40.
- Le diverse marche di vaccino, che prima non si potevano mischiare, e dopo potevi anche farci i cocktail.

- Il vaccino per i neonati.
- Il vaccino in pastiglia.
- Il vaccino per contrastare gli effetti del vaccino.
- Il “green pass”, che doveva servire esclusivamente agli spostamenti tra paesi della UE e il paragrafo che vietava espressamente ogni discriminazione verso chi sceglie di non vaccinarsi – ma nella traduzione italiana il paragrafo risultava curiosamente tagliato. Casualità.
- Il vaccino con la data di scadenza prorogata per decreto.
- Astrazeneca che prima era consigliato per tutti, poi solo agli over 50, poi solo agli over 70, e poi meglio se non se lo fa più nessuno.
- “Chiudiamo ora per salvare il Natale”.
- Arriva il 2022: “Chiudiamo ora per salvare la Pasqua”.
- Via Giuseppi, dentro Draghi – il “migliore”.
- I vaccini che puoi anche scegliere di non farti – ma se non te li fai non puoi lavorare, non puoi andare sui mezzi pubblici, in albergo, al ristorante, in palestra, nei negozi, a scuola...
- Il green pass rafforzato ovvero “super green pass”.
- “Non ti vaccini, ti ammali, muori e fai morire”.
- La protesta dei portuali di Trieste, democraticamente risolta a colpi di idrante.
- Il virus che se scrivevi che era uscito da un laboratorio cinese ti bloccavano su Facebook, adesso puoi anche scriverlo ma non frega più niente a nessuno.
- I vaccini che sono tutti “sicuri e testati”, ma poi ne hanno ritirati un paio perché ammazzavano subito la gente – l’altro ci mette un po’ di più.
- La durata del super green pass che è superiore per legge alla protezione teoricamente fornita dal vaccino.
- I malati guariti (e immunizzati) costretti dopo sei mesi a farsi il vaccino.
- I vaccini che non hanno nessuna controindicazione – poi il documento con pagine e pagine di effetti collaterali anche fatali, continuamente aggiornati e aggiunti.
- “Una dose basterà per sempre”; “Serve una seconda dose, ma è

*l'ultima"; "Macché, ci vuole il richiamo ma poi siamo a posto"; "Valutiamo la quarta dose". Tutto questo in appena 15 mesi – ma i vaccini non sono sperimentali.*

*– Le mascherine, che prima ti potevi realizzare da solo anche con la stoffa delle mutande vecchie e andavano bene, mentre dopo due anni decidono che solo le FFP2 proteggono davvero dal virus.*

*– Si torna alla normalità: puoi mangiare i popcorn al cinema, ma quando non mangi devi tenere la mascherina.*

*– Si torna alla normalità 2: prima la mascherina dovevi portarla se c'erano assembramenti, adesso puoi toglierla se non ci sono assembramenti.*

*– Draghi che annuncia la fine dell'emergenza al 31 marzo: rimangono giusto solo il green pass, le mascherine, il divieto di lavorare per i non vaccinati, ecc. e ovviamente tutta l'infrastruttura messa in piedi perché "potrebbe sempre servire".*

*– Arriva la guerra: il virus sparisce dai telegiornali e dal dibattito.*

*– "Negazionisti" e "no-vax" si trasformano in "putiniani".*

*– Si apre la caccia al russo e ai putiniani.*

Pdf by:  
<https://www.pro-memoria.info>